AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DEL D.LGS. 502/92 S.M.I E DEL D.P.R. 484/97, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA, DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, NELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO, DELLA UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA (U.O.C.) "DIREZIONE OSPEDALIERA OFTALMICO" AFFERENTE ALL'AREA FUNZIONALE DIREZIONE OSPEDALIERA E GESTIONE DEI FLUSSI OSPEDALIERI DELLA ASL ROMA 1.

In esecuzione della deliberazione n 631 del 02/04/2026, adottata dal Direttore Generale a seguito dell'autorizzazione concessa con nota della Regione Lazio prot. 1091099 del 05/11/2025, è indetto un Avviso pubblico, in conformità al D.Lgs. 502/92 e s.m.i ed al D.P.R. 484/97, nonché al D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella Legge n. 189/12, alla Legge n. 118/22 ed alla delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 730/24, per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa, di durata quinquennale, nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, di:

DIRETTORE DELLA UOC "DIREZIONE OSPEDALIERA OFTALMICO" afferente alla AREA FUNZIONALE DIREZIONE OSPEDALIERA E GESTIONE DEI FLUSSI OSPEDALIERI DELLA ASL ROMA 1

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

➢ PROFILO OGGETTIVO

La ASL Roma 1 ha definito nell'ultimo Atto Aziendale le linee strategiche, il ruolo e le funzioni della UOC Direzione Ospedaliera Oftalmico.
Essa si inserisce all'interno dell'Area Funzionale di Direzione Ospedaliera e Gestione dei Flussi Ospedalieri che comprende anche le omologhe UOC Direzione Sanitaria Ospedale S. Spirito e UOC Direzione Sanitaria Ospedale San Filippo Neri.
Nell'Area Funzionale la UOC dovrà garantire un apporto qualificato alla gestione omogenea delle capacità di trattamento offerte dalle altre strutture aziendali in modo da accelerare sempre più un pieno processo di integrazione dei processi assistenziali. L'azione organizzativa richiesta alla UOC nell'Area sarà l'eliminazione di eventuali sovrapposizioni e ridondanze ed il rilancio dell'identità di ciascuno dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda.
L'Ospedale Oftalmico è l'unico presidio ospedaliero monospecialistico oftalmologico della Regione Lazio. Ciò implica la neccessaria e continua attenzione al mantenimento e al miglioramento di elevati standard qualitativi assistenziali. Oltre alla completa disponibilità a prendere parte ad ogni tipologia di iniziativa a partenza dei competenti Organi regionali tendente all'abbattimento e alla razionalizzazione delle liste di attesa relative alla chirurgia oftalmologica.
L'Ospedale è sede di un Pronto Soccorso Oftalmico che nel 2025 ha realizzato 56161 accessi con ampia percentuale di pazienti non residenti nel territorio Aziendale (oltre il 70%). E' attualmente dotato di 5 posti letto ordinari e 20 in DH. L'attività chirurgica generale e d'urgenza si svolge, al momento, su tre sale operatorie. Sono presenti tutti gli ambiti specialistici oftalmologici di secondo livello e costituisce un'importante punto di erogazione di prestazioni.
In ambito regime di Degenza Ordinaria i dati SIO per il 2024 ed i primi nove mesi del 2025 sono i seguenti:

Rango 2025	Rango 2024	Tipo	Descrizione DRG		Ricoveri N°	%	% cum.
1	2	C	042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	62	40,0	40,0
2	1	C	036	Interventi sulla retina	29	18,7	58,7
3	6	M	044	Infezioni acute maggiori dell'occhio	23	14,8	73,5
4	3	M	047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	14	9,0	82,6
5	4	C	039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	7	4,5	87,1
6	7	C	040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	5	3,2	90,3
7	10	C	038	Interventi primari sull'iride	4	2,6	92,9
7	5	M	467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	4	2,6	95,5
9	8	C	037	Interventi sull'orbita	3	1,9	97,4
10	9	M	043	Ifema	2	1,3	98,7
10	11	C	461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i servizi sanitari	2	1,3	100,0
				Totale ricoveri primi DRG	**155**		
				Totale ricoveri reparto	**155**		

Mentre per ilo versante Day Hospital i dati del 2024 e dei primi nove mesi del 2025 da fonte SIO sono i seguenti:

Rango 2025	Rango 2024	Tipo	Descrizione DRG		Ricoveri N°	%	% cum.
1	1	C	036	Interventi sulla retina	796	68,7	68,7
2	2	C	042	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	109	9,4	78,1
3	3	C	040	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	108	9,3	87,4
4	6	M	467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	52	4,5	91,9
5	5	C	039	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	47	4,1	95,9
6	4	C	038	Interventi primari sull'iride	26	2,2	98,2
7	8	M	047	Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC	14	1,2	99,4
8	7	M	044	Infezioni acute maggiori dell'occhio	5	0,4	99,8
9		C	037	Interventi sull'orbita	2	0,2	100,0
				Totale ricoveri primi DRG	1 159		
				Totale ricoveri reparto	1 159		

Le linee di attività previste sono:

- verifica e controllo delle condizioni igieniche e tecnico-sanitarie indispensabili al regolare funzionamento delle attività assistenziali nel rispetto dei requisiti fissati dalla legge e dalle normative regionali;
- pianificazione e organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri, implementando il ruolo dell'Ospedale Monospecialistico nell'ambito della Regione Lazio e sul versante aziendale, integrando con i professionisti di Oftalmologia la rete aziendale dei percorsi clinici e PDTA;
- vigilanza sul rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza del lavoro per il personale che opera nel presidio o che afferisce ad esso per attività di servizio;
- cura e gestione di ogni tipo di autorizzazione, certificazione e ispezione interna ed esterna con il supporto, se necessario, delle articolazioni aziendali di supporto;
- perseguire la qualità e sicurezza delle cure con particolare attenzione al contrasto delle infezioni ospedaliere utilizzando tutti gli strumenti ed organi consultivi aziendali, con un ruolo attivo e certificabile nel contrasto alle ICA;
- assicurare una modalità omogena e tracciabile di gestione del rischio clinico;
- assicurare l'appropriata gestione complessiva delle risorse umane e degli spazi ospedalieri con particolare riguardo alle liste di attesa chirurgiche, all'utilizzo efficiente delle sale operatorie e di ogni piattaforma tecnologica di cura;
- vigilare sulla correttezza e validità delle relazioni del personale ospedaliero con i pazienti e con i loro
- congiunti;
- garantire la vigilanza giornaliera sui servizi e sui percorsi all'interno del presidio al fine di segnalare e risolvere tempestivamente ogni difformità;
- qualificare, finalizzare ed incentivare in termini organizzativi le attività ambulatoriali delegabili alla rete territoriale in un'ottica di completo interscambio Ospedale -Territorio ponendo particolare cura ai flussi in uscita dal PS Oftalmologico;
- curare l'integrazione degli asset assistenziali di competenza nei PDTA Aziendali;
- promuovere di concerto con l'Area del Farmaco l'appropriato utilizzo dei farmaci e delle preparazioni galeniche di utilizzo oftalmologico, assicurando efficienza e sicurezza delle preparazioni in uso e delle modalità di trasporto e conservazione;
- partecipare e definire con le altre componenti aziendali a tutte le programmazioni ed operatività inerenti a situazioni di maxi afflusso o comunque emergenziali a qualsivoglia titolo (PEIMAF, PEVAC, ecc.);
- favorire la standardizzazione dei processi e la ratifica della loro applicazione;
- promuovere l'integrazione e la qualità dei percorsi assistenziali ospedalieri;
- coordinare i percorsi di presa in carico delle persone con patologie su modelli organizzativi aziendali;
- coordinare e gestire le attività interdisciplinari con altri medici e professionisti della salute;
- coordinare le attività clinico assistenziali e definire, monitorare e valutare i relativi obiettivi;
- integrare e valutare i Percorsi ospedalieri ai fini di una costante ottimizzazione, con particolare riguardo all'appropriatezza dei percorsi di ricovero, APA e ambulatori;
- eseguire il monitoraggio dei parametri di riferimento per la gestione del patient flow in tutte le possibili situazioni ordinarie e straordinarie con relativa individuazione del case management di riferimento;

- svolgere attività di supporto finalizzate alla programmazione strategica e di budget annuale, del sistema di accoglienza e di relazioni con i cittadini, delle attività di comitati e gruppi di lavoro specifici (Buon Uso del Sangue, Infezioni Ospedaliere, ALPI, etc);
- porre in essere azioni mirate alla generazione di un clima organizzativo favorevole e a un rapporto di reciproca fiducia e ascolto interno riferito a tutti gli operatori;
- favorire la piena condivisione di tutti gli obiettivi aziendali declinati dalla Direzione Strategica;
- gestire ed organizzare, nel proprio ambito l'impianto normativo relativo alla privacy.

La Direzione Sanitaria dell'Ospedale Oftalmico è, inoltre, chiamata ad interagire per la parte di stretta competenza con la UOS Percorsi Ospedale Territorio e con la UOS Organizzazione e Valutazione Percorsi Ospedalieri

➢ PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore dell'UOC Direzione Sanitaria Ospedaliera Oftalmico deve possedere:

- documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione prima descritta con specifica conoscenza della normativa nazionale e regionale;
- documentata esperienza con ruoli di direzione ospedaliera attuale e/o pregressa negli ultimi 5 anni di strutture semplici e/o complesse;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e di gestione e mappatura del rischio clinico;
- competenza e comprovata esperienza nella gestione delle infezioni ospedaliere con capacità tecnico giuridica e manageriale di comprensione gloale del fenomeno all'interno della struttura ospedaliera;
- - consolidati elementi di gestione del governo clinico
- capacità di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie
- capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale e con il Direttore dell'Area Ospedaliera Aziendale;
- capacità di interazione con l'Area di afferenza delle UOC operanti presso l'Ospedale Oftalmico e con i rimanenti Dipartimenti aziendali;
- capacità di integrare e relazionare l'ospedale con la rete territoriale oftalmologica e con i PDTA di competenza
- comprovata conoscenza degli strumenti normativi nazionali e regionali sulla gestione dei flussi assistenziali;
- conoscenza degli strumenti di budget e del conto economico;
- capacità di programmare e gestire le risorse finalizzando l'attività al raggiungimento di obiettivi condivisi;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza delle modalità di valutazione ed interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i presupposti per un miglioramento continuo;
- conoscenza, propensione ed eventuale esperienza nel supporto attivo alla Direzione Strategica per la definizione nell'ambito del ciclo delle performance degli obiettivi di budget;
- costante impegno alla sensibilizzazione sulle chiusure delle SDO e di ogni incombenza documentale tendente a misurare e qualificare l'attività assistenziale del Presidio;

- conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza;
- conoscenza completa ed esaustiva del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- capacità di promuovere il diritto all'informazione e all'umanizzazione delle cure.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'Avviso pubblico i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
c) non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
d) assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
e) diploma di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
f) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici Chirurghi, certificata o autocertificata, di data non superiore a sei mesi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi Terzi (ove previsto) consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
g) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.
   L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del DPR 484/97 e nell'art.1 del DM 23/03/2000 n.184 e art. 1 del D.P.C.M. 8/03/2001. Per i servizi equiparati e prestati all'estero, si fa rinvio agli artt.12 e 13 del citato DPR 484/97. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal DM 30/01/1998 e s.m.i.;
h) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;
i) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 8 del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso;
j) assenza di una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al D.Lgs. n. 39 dell'08/04/2013.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.
L'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente Avviso, sarà effettuato da questa Azienda prima dell'immissione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Ai sensi dell'art.7, comma 1 D.lgs.165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997 e s.m.i., la partecipazione alle selezioni pubbliche non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, secondo lo schema esemplificativo allegato (mod. A), **debitamente firmata in originale a pena di esclusione dall'Avviso stesso**, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale ASL Roma 1 Borgo S. Spirito 3 - 00193 Roma, e dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, tramite una delle sottoindicate modalità e dovrà avere per oggetto: "AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DEL D.LGS. 502/92 S.M.I E DEL D.P.R. 484/97, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA, DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, NELLA DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO, DELLA UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA (U.O.C.) "DIREZIONE OSPEDALIERA OFTALMICO" AFFERENTE ALL'AREA FUNZIONALE DIREZIONE OSPEDALIERA E GESTIONE DEI FLUSSI OSPEDALIERI DELLA ASL ROMA 1":

- ✓ in formato cartaceo, direttamente all'ufficio protocollo aziendale – Borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma, avente il seguente orario: dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dei giorni feriali (sabato escluso);
- ✓ in formato digitale, mediante invio tramite utilizzo della casella personale di Posta Elettronica Certificata P.E.C. entro la data di scadenza dell'Avviso, all'indirizzo personale@pec.aslroma1.it.

Si ribadisce che l'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale.
La domanda – qualora presentata tramite PEC – oltre ad essere firmata dal candidato in maniera autografa, dovrà essere scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in unico file in formato PDF.
L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'Avviso.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Pertanto non saranno considerate valide:
- le domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzate alla PEC Aziendale;
- domande inviate da casella di posta elettronica certificata (PEC) non personale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione oltre a quelle sopraindicate.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telematici imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso, con dettagliata specificazione, i seguenti requisiti di ammissione richiesti dall'Avviso:
- il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza ed eventuale domicilio, il codice fiscale e recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana, di un paese dell'Unione Europea, ovvero di un Paese Terzo comprese le fattispecie di cui al punto a) dei requisiti di ammissione, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali a proprio carico in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti ed eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni;
- i servizi prestati in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l'indirizzo (residenza o domicilio) presso il quale deve essere fatta al candidato, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; a tal fine è richiesta anche l'indicazione di un indirizzo e-mail o PEC presso il quale effettuare validamente ogni comunicazione relativa all'espletamento dell'Avviso;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Il candidato, nella domanda, deve esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'Avviso pubblico. Lo stesso deve dichiarare di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), i dati personali acquisiti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ai sensi dell'art. 112 del citato Codice.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 39, comma 1 del DPR 25/12/2000 n.445 non è richiesta l'autentica di tale firma. **La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dall'Avviso pubblico.**

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n.104 debbono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

1. un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione;
4. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno far riferimento:
   A) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   B) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   C) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; la casistica deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazione del Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore della Struttura Complessa (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni);
   D) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   E) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   F) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index;
5. copia dell'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero;
6. copia dell'eventuale decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
7. i certificati di servizio rilasciati dall'organo competente, contenenti l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale nel servizio prestato in regime convenzionale presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Salute.

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere B), C), E) ed F), è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività, tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.
Il candidato deve altresì allegare:

- le pubblicazioni degli ultimi 5 anni, elencate in ordine cronologico decrescente, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della selezione, che dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia, quest'ultime accompagnate da un'apposita dichiarazione di conformità all'originale.

A decorrere dall'1/1/2012, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15 n.1 lett. c. L. 183/2011 che prevedono la decertificazione dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 DPR 445/2000 e s.m.i. o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000 e s.m.i.).
Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.
Il candidato dovrà pertanto presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

"*dichiarazione sostitutiva di certificazione*": nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione)

oppure

"*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).
A tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione allegati al presente bando.
In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:
- l'esatta denominazione e tipologia dell'Azienda o Ente presso cui il servizio è stato prestato;
- il profilo professionale;
- la tipologia del rapporto di lavoro;
- la tipologia dell'orario (tempo pieno, impegno ridotto con relativa percentuale rispetto al tempo pieno ovvero, per il servizio prestato in regime convenzionale, l'orario settimanale svolto di cui al certificato di servizio rilasciato);
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare);
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.
In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.lgs.165/2001; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito, elencando specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.
Non saranno ritenute valide e pertanto non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Ammissione e/o l'eventuale esclusione dei candidati è disposta con provvedimento immediatamente efficace. La comunicazione ai candidati verrà effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul portale web aziendale www.aslroma1.it sezione "Bandi e Concorsi/concorsi e avvisi".

OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione di sorteggio appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. Ad intervenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede ai sorteggi ed alla conseguente costituzione e nomina della Commissione di Valutazione presso la U.O.C. Stato Giuridico del Personale dell'ASL Roma 1 - Borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma, alle ore 10:00 del settimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
Qualora si rendesse necessario rinviare o ripetere le suddette operazioni, la procedura verrà ripetuta ogni settimo giorno successivo alla data della prima estrazione, nella medesima sede e orario, con relativa pubblicizzazione sul portale web aziendale, fino al completamento delle operazioni.
Al fine di assicurare tutte le necessarie attività di vigilanza, nel rispetto dei principi costituzionali di buona amministrazione, imparzialità e trasparenza, le modalità di svolgimento delle procedure di sorteggio sopra descritte, potranno essere integrate e/o modificate in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 730 del 25/09/2024, nonché alle ulteriori disposizioni impartite in ossequio al protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza (D.G.R. 287/2017).
La Commissione, di cui al novellato art.15 comma 7 bis, lett. A) del D. Lgs.502/92 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale della disciplina.
Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Lazio, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a che non saranno individuati almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in Regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale sopra specificato.
A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione di valutazione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità previa acquisizione di apposita dichiarazione in ordine alle seguenti condizioni:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. con i candidati in calce elencati;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, ex art. 35 – bis, del D.lgs.165/2001 e s.m.i. (cosi come introdotto dall'art.1, comma 46 della legge n.190/2012).
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV D. Lgs. n. 39/2013.

All'atto dell'accettazione della nomina, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interesse rispetto allo svolgimento del proprio operato.
La Commissione elegge quale Presidente il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. Il Direttore Sanitario dell'Azienda, è membro effettivo della Commissione.
La Commissione esaminatrice deve essere supportata da un segretario, funzionario amministrativo dell'Azienda Sanitaria.
Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Ai sensi del novellato art.15 comma 7-bis punto b) del D.lgs.502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, così ripartiti per le seguenti macroaree:
- 45 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio;
- 5 punti per l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo.

MACRO AREA – CURRICULUM: modalità e criteri di valutazione

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:
Esperienza professionale: massimo 35 punti.
In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

a. della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(massimo 5 punti)**;
b. della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo 20 punti)**;
c. della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità **(massimo 10 punti)**;
   La casistica deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza. Per le discipline ricomprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, il candidato deve dimostrare di possedere una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive. Per le altre discipline, una casistica di specifiche esperienze e attività professionali.
   La casistica deve essere riportata per casi totali, per tipologia di intervento/procedure per ogni anno di riferimento e con ulteriore elenco specifico dei casi trattati, elencati per anno di esecuzione.
   La Commissione valuta comparativamente l'attività svolta dai candidati mettendola in stretta correlazione con il profilo professionale descritto nel bando, tenendo conto del numero degli interventi, della loro complessità e in particolare delle caratteristiche relative agli aspetti innovativi delle procedure effettuate.
d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo 2 punti);**
e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento **(massimo 3 punti)**;
f. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index **(massimo 5 punti)**.

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività.

La Commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti all'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

MACRO AREA – COLLOQUIO

Punteggio massimo: 30

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione dovrà, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrare nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, strettamente rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di una comunicazione all'indirizzo PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul portale web aziendale. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

MACRO AREA – ESCLUSIVITÀ

La Commissione, sulla base dell'opzione espressa dal candidato, attribuisce di conseguenza un punteggio che concorre alla formulazione del punteggio complessivo nella misura massima di punti 5.

Restano comunque ferme le condizioni contrattuali derivanti dall'esercizio dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo.

CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

In esito al processo di valutazione, condotto nel rigoroso rispetto del fabbisogno declinato dall'Azienda con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio.

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica, da pubblicare sul portale web aziendale (ai sensi del novellato art.15, comma 7-bis punto d), trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei. La graduatoria degli idonei viene composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'Avviso.

PUBBBLICAZIONI SUL PORTALE WEB AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02/03/2011 verranno pubblicati sul portale web aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la nomina della Commissione di Valutazione;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la graduatoria dei candidati;

- la relazione sintetica della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- atto di attribuzione dell'incarico.

NOMINA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale nomina il candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione sarà formalmente adottato non prima che siano trascorsi 15 gg. dalla data di pubblicazione sul portale web aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anche successivamente pubblicato con le medesime modalità.
All'atto di conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve e comunque non oltre i termini previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio. Il candidato cui verrà conferito l'incarico stipulerà il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento dei requisiti prescritti.
Il Direttore Generale si riserva di considerare la possibilità, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, conferendo l'incarico stesso mediante scorrimento della graduatoria.
Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI DIRETTORI DI UNITA' OPERATIVA COMPLESSA

La Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 298 dell'08/05/2025 ha approvato il documento denominato "La metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa", con il quale ha inteso uniformare a livello regionale la metodologia di valutazione dei responsabili di Unità Operativa Complessa, al fine di arrivare a processi valutativi più coerenti e omogenei. Tale documento definisce i criteri che verranno adottati per la valutazione delle performance ai fini dell'eventuale rinnovo quinquennale dell'incarico.

Gli strumenti metodologici sono indicati nelle seguenti linee di attività:

- **indicatori di performance:**
  - indicatori di performance predefiniti, che devono essere misurabili, specifici, raggiungibili, rilevanti e temporizzati, relativi alla qualità dei servizi, alla gestione delle risorse umane, all'innovazione organizzativa e tecnologica e al raggiungimento degli obiettivi di salute;
- **rilevazione di attività sul campo:**
  - formazione sul campo e ricerca, preparazione e applicazione di piani di miglioramento, strumenti di relazione con l'utenza;
- **periodicità e continuità:**
  - sistema di monitoraggio con momenti di verifica e feedback periodici.

Il sistema di valutazione considera cinque aree di interesse, per ciascuna di esse vengono declinati obiettivi e indicatori, alcuni dei quali sono oggetto di revisione annuale secondo le indicazioni regionali e aziendali. Gli indicatori utilizzati sono secondo l'area di interesse comuni o specifici di tre aree: assistenziale di ricovero, servizi diagnostici e attività ambulatoriali, attività pronto soccorso e sala operatoria. Nelle note vengono indicati le modalità di valutazione dei dati introducendo oltre al valore soglia anche il monitoraggio progressivo dei risultati per garantire una lettura migliore dei risultati di miglioramento.

Le aree di interesse sono le seguenti:

- **performance organizzativa:** rivolta a valutare l'efficienza operativa nell'uso delle risorse e l'ottimizzazione dei processi analizzando tre ambiti:
  - utilizzo di strutture, aree assistenziali e considerando come indicatori benchmark

regionali per occupazione produttività e misurazione di "tempo a valore";
- utilizzo di strumenti di sanità digitale come sistemi informativi e piattaforme regionali considerando come indicatori la completezza e la correttezza di compilazione;
- appropriatezza di prescrizione farmaceutica e device su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle raccomandazioni regionali e alle indicazioni aziendali;

- **performance assistenziale:** rivolta a valutare il raggiungimento degli obiettivi e la qualità dei Servizi analizzando due ambiti:
  - attività del Responsabile della UOC considerando il suo ruolo nell'implementazione dell'attività considerando gli indicatori di performance e di case mix, l'implementazione di tecnologie, l'appropriatezza nella gestione dei percorsi normati a livello regionale, l'applicazione di modelli organizzativi e l'attivazione di progetti di ricerca sperimentali e osservazionali;
  - attività complessiva della UOC considerando indicatori di processo ed esito benchmark nazionali (NSG), regionali (prevale e altri) specifici per specialità e servizi attraverso l'analisi della appropriatezza, dei percorsi. della degenza, dei risultati assistenziali e degli eventi non attesi su ambiti specifici declinati annualmente in relazione alle indicazioni regionali e aziendali;
- **motivazione risorse umane:** rivolta a valutare la gestione e lo sviluppo delle competenze professionali analizzando due ambiti:
  - stratificazione delle attività professionali con specifiche responsabilità al fine di garantire omogeneità, rotazione e sviluppo di competenze dell'intero core;
  - implementazione delle competenze come skill professionali e trasversali attraverso l'individuazione il monitoraggio come indicatori l'indicazione e il monitoraggio di obiettivi personalizzati;
  - partecipazione e coinvolgimento nelle attività aziendali per valutare l'efficacia delle misure adottate attraverso il monitoraggio del tasso di presenza e di attività aggiuntive;
- **promozione del miglioramento continuo:** rivolta all'implementazione di percorsi organizzativi e assistenziali con modalità di lavoro in team e di integrazione multiprofessionale e multidisciplinare analizzando tre ambiti:
  - Audit & feedback con formazione sul campo certificata considerando la partecipazione attiva di almeno l'85% del personale secondo le seguenti direttrici:
    - 4 linee annuali su attività o funzioni specifiche della UOC;
    - 2 linee annuali su percorsi multidisciplinari;
- **relazioni e orientamento con i pazienti e i caregiver:** rivolta a un aspetto fondamentale dell'assistenza sanitaria. che influenza direttamente la qualità delle cure e l'esperienza del paziente attraverso l'applicazione sul campo di una metodologia aziendale:
  - informazione all'accesso e tempi dedicati alla relazione;
  - percorsi dedicati ai pazienti fragili;
  - strumenti di dimissione strutturata.

INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per finalità di selezione e gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale istaurazione e gestione del conseguente rapporto di lavoro con questa Azienda Sanitaria.
La base giuridica del trattamento è costituita comunque da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come, ad esempio, le

pertinenti disposizioni di cui al: D.Lgs. n. 165/2001, D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 483/1997, D.P.R. n. 761/1979; D.Lgs. n. 198/2006, L. n. 104/1992, L. n. 68/1999, L. n. 3/2003, come successivamente modificati e integrati.
Il trattamento dei dati personali è effettuato dalle persone preposte alla gestione del procedimento amministrativo, anche da parte della commissione esaminatrice, mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sopra citate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, anche nella fase di conservazione. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati non saranno tuttavia sottoposti a processi decisionali automatizzati e non verranno utilizzati per la profilazione.
In adempimento di obblighi stabiliti dalla legge o, nei casi stabiliti dalla legge, di regolamento, è consentito: comunicare i dati ad altre amministrazioni pubbliche, anche per verificarne la veridicità; l'esercizio da parte di terzi del diritto di accesso documentale e civico, in presenza dei relativi presupposti; pubblicare i dati, con misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dei candidati, nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del portale web dell'Azienda (artt. 32 della L. n. 69/2009 e s.m.i., 19 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii); trattare i dati *in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati,* salva la conservazione per altre e diverse finalità previste da espressa disposizione di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, come ad es. l'archiviazione nel pubblico interesse.
I dati possono essere trattati anche da soggetti - in qualità di Responsabili del trattamento - di cui l'Azienda si avvale per servizi strettamente connessi con lo svolgimento del concorso.
Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo ma necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e valutazione dei titoli, pena rispettivamente l'esclusione dal concorso ovvero la mancata valutazione dei titoli stessi. Ciascun candidato, quale interessato, può esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli artt. 15-22 del citato Regolamento (UE) 2016/679; i dati di contatto del titolare del trattamento sono i seguenti: Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo S. Spirito n. 3, 00193 Roma; Pec: protocollo@pec.aslroma1.it.; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: dpo@aslroma1.it.
L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal citato Regolamento (UE) 2016/679 ha, anche, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) o di adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del citato Regolamento europeo).

DISPOSIZIONI FINALI

L'ASL ROMA 1 si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale. L'Azienda si riserva, inoltre, la possibilità di reiterazione della procedura selettiva, su espressa volontà da parte del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.
La presente procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni in esso contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
Il Responsabile del procedimento amministrativo viene individuato nella persona del Direttore della UOC Stato Giuridico del Personale ASL ROMA 1.
Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi agli uffici della UOC Stato Giuridico del Personale ASL ROMA 1, Borgo S. Spirito n.3 00193 Roma - tel. 06.6010/8573-8469-8459, mail: gestionedelpersonale@aslroma1.it o consultare il portale web aziendale: www.aslroma1.it sezione "Bandi e Concorsi/concorsi e avvisi".

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Quintavalle

ALL. MODELLO A

Al Direttore Generale A.S.L ROMA 1
Borgo S. Spirito n.3
00193 Roma

IL/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

Codice fiscale: _____

residente a in Via _____ n. _____

Città _____ Prov. _____ cap. _____

domicilio (ove diverso dalla residenza) in Via _____ n. _____

Città _____ Prov. _____ cap. _____

recapito telefonico _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo PEC _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa, di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, della Unità Operativa Complessa (U.O.C.) "Direzione Ospedaliera Oftalmico" afferente all'Area Funzionale Direzione Ospedaliera e Gestione dei Flussi Ospedalieri della Asl Roma 1.
A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR N. 445/2000 e accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice panali e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA:
(barrare le caselle che interessano)

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
ovvero:
☐ di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: cittadino _____ stato membro dell'Unione Europea o Stato Terzo;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____

☐ di non aver mai riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico

ovvero

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale): _____

ovvero

☐ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del d.lgs 39/2013;

☐ di non godere del trattamento di quiescenza;

di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

☐ diploma di laurea in_____ conseguito il _____ presso l'Università di_____

☐ di essere in possesso del diploma di specializzazione in_____

conseguita presso l'Università _____in data_____

☐ iscrizione all'albo dell'Ordine dei _____ della Prov. di _____ al n. _____, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi Terzi (ove previsto) _____

di PRESTARE servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

☐ Azienda/Ente (denominazione esatta) _____

☐ con la qualifica di _____ disciplina _____

☐ a tempo (determinato/indeterminato) _____

☐ a rapporto convenzionale - orario settimanale svolto: _____

di AVER PRESTATO servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

☐ Azienda/Ente (denominazione esatta) _____con la qualifica di_____ disciplina _____dal_____

al_____ (indicare le cause di cessazione) _____

☐ a tempo (determinato/indeterminato) _____

☐ o a rapporto convenzionale - orario settimanale svolto: _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso Pubbliche Amministrazioni

☐ di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: _____

☐ di optare, nel caso di conferimento dell'incarico, per il rapporto di lavoro:
☐ esclusivo
☐ non esclusivo

☐ di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura

☐ di consentire la pubblicazione sul portale web aziendale dell'ASL ROMA 1 del proprio curriculum nella previsione di cui al novellato art.15 comma 7-bis D.lgs. 502/92 e s.m.i.

Al fine della valutazione di merito il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in duplice copia, in carta semplice.

(Luogo) _____, (Data)_____

Firma_____
(la dichiarazione deve essere sottoscritta dal candidato pena nullità della stessa)

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità
(senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i.)

IL/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

Codice fiscale: _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 2 dicembre 2000, con riferimento all'allegata istanza di partecipazione all'Avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa UOC "Direzione Ospedaliera Oftalmico"

DICHIARA

1. attività di servizio.....
2. attività di docenza .....
3. frequenza corsi di formazione.....
4. frequenza corsi di aggiornamento.....
5. partecipazione a convegni, seminari.....
6. pubblicazioni.....
7. ulteriori titoli.....

(Luogo) _____, (Data)_____

Firma_____
(la dichiarazione deve essere sottoscritta dal candidato pena nullità della stessa)

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità
(senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i.)

IL/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

Codice fiscale: _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 2 dicembre 2000, con riferimento all'allegata istanza di partecipazione all'Avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa UOC "Direzione Ospedaliera Oftalmico"

DICHIARA

a) titoli di studio.....

b) specializzazioni .....

c) abilitazione .....

d) iscrizione all'albo dei ..... n° ..... dal .....

d) profilo professionale .....

e) ulteriori titoli .....

(Luogo) _____, (Data)_____

Firma_____
(la dichiarazione deve essere sottoscritta dal candidato pena nullità della stessa)

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità
(senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore)